



**ISTITUTO COMPRENSIVO
FRESA PASCOLI
NOCERA SUPERIORE (SA)**



Presidenza ed Uffici: Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA) ☎ 081 933111 C.F.:94083860655
Cod. Mecc.: SAIC8B8007 ✉ mail: saic8b8007@istruzione.it - ✉ pec: saic8b8007@pec.istruzione.it
Sito Web: www.fresapascoli.edu.it

**AI DOCENTI TUTTI
AL PERSONALE SCOLASTICO
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AI RAPPRESENTANTI GENITORI
AL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE
AI MEZZI DI INFORMAZIONE**

OGGETTO: RIFLESSIONI E RISPOSTE AL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

In merito all'ordine del giorno del Consiglio comunale monotematico sulla scuola e sul dimensionamento previsto per la data odierna – 20 novembre h 16.00, lo scrivente desidera sottoporre alle personalità in epigrafe, in special modo ai Consiglieri della Casa Comunale, questo mio pensiero.

Questa mia comunicazione non farà morire le nostre convinzioni e motivazioni per e con la scuola.

PREMESSA

Ho sempre interpretato il mio lavoro con amore e dedizione per i miei alunni!

Non ho mai considerato la scuola un teatro di scontro ma viceversa in luogo di cultura di incontro e crescita nella condivisione che è propria del nostro operato.... Da sempre!!!

Ho sempre dedicato la mia vita alle mie comunità scolastiche! Con amore e dedizione! Specie per i miei alunni e studenti!!

Un invito accorato almeno in questo momento ad ascoltare le nostre ragioni ed il nostro pensiero in merito al dimensionamento prospettato e da Voi mai contestualizzato nel merito (ed un Comune questo lo poteva fare al di là delle ragioni che vi fanno dire che la competenza non è Vostra!).

Ora Vi chiedo solo un po' di attenzione e di ascolto verso chi come me rappresenta quasi 1.100 alunni (dato reale!) di un Istituto comprensivo che merita rispetto e vicinanza per il lavoro abnorme e per il supporto negli anni a tutta l'offerta formativa del territorio che ha fatto grande la scuola tutta di Nocera Superiore!

Diversamente Vi esporrete ad una magra figura! Ad un comportamento non accettabile per e da una scuola che Vi è stata sempre vicina come la nostra!

Di una scuola che anziché accuse e valutazioni ingenerose meriterebbe semplicemente rispetto per quello che ha dato al vostro territorio!

A tutto il consiglio comunale ed in particolare alla Giunta un invito ad uscire allo scoperto ed entrare nel merito della questione!

Serve veramente una seconda scuola secondaria di primo grado a Nocera Superiore?



Serve proprio ora questa discontinuità che potrebbe definitivamente affossare e insabbiare ciò che con fatica si è costruito? Può mai essere utile ad una comunità disgregare l'offerta formativa prevista per i ragazzi?

Recupererebbe un po' di dignità, di spessore e chiarezza comunicativa che, dispiace dirlo, non vi è stata! Almeno per quanto riguarda la nostra scuola!

La mia non sarà mai una battaglia personale!

Per la scuola mi aspettano decine di autonomie scolastiche in provincia a Salerno e nella mia provincia natia! Il mio non è un problema!

Forse per chi rappresenta altre scuole!

È una lotta per la scuola, per il bene dei miei alunni!

Gli alunni che hanno cominciato il triennio alla secondaria come per quelli che hanno cominciato il quinquennio della primaria – perchè questo varrà anche in caso di perdita di classi/sezioni alle scuole di Infanzia e Primaria – vedranno già dall'anno prossimo o da quello successivo, cambiare i loro insegnanti perché, per sottodimensionamento, saranno perdenti posto. Certo ci saranno altri insegnanti ma si interromperà quel rapporto empatico, di complicità e di comprensione instaurato con maestre, professori e professoressa intessuto con non poche difficoltà nei primi mesi/anni di scuola!

Ho sempre creduto in una scuola diversa aperta e vicina ai ragazzi!

Per una didattica empatico e motivazionale e vicina al cuore dei ragazzi, i veri padroni delle nostre comunità!

Per loro ho sempre lottato per una scuola migliore al servizio di ognuno di loro!

A quasi sessant'anni, dopo 40 anni passati tra docenza e dirigenza, sono consapevole che purtroppo c'è ancora qualcuno che è discorde da questa visione!

Ma per me non sarà mai un problema!

Perché continueremo per la nostra strada...Fino a quando sarà necessario!

Perché a scuola soprattutto nessuno è indispensabile figuratevi IO quasi sessantenne agli sgoccioli di una carriera che mi ha riempito di grandi soddisfazioni!

Questo mi sentivo di comunicarvi a VOI...

Perché mi hanno educato e abituato a parlare con le persone *de visu* e a parlarle negli occhi! Mai alle spalle!

Segue la relazione

COMUNICAZIONE DS AL CONSIGLIO COMUNALE

Si fa appello a tutta la comunità scolastica, mai come in questo momento, senso di responsabilità, unione, passione pedagogica e spirito indennitario che ci ha sempre contraddistinto!

La comunità scolastica IC Fresa-Pascoli è molto più forte, unita e salda di quanto si possa credere. E difenderà la sua qualità dell'offerta formativa sempre e comunque a difesa dei suoi studenti e dei suoi utenti e lavoratori che non vogliono una destrutturazione delle autonomie sul territorio.

È triste e sconcertante constatare l'ultimo dispositivo Regione Campania sul DIMENSIONAMENTO



che nell'allegato n 3 della nota appare come un fulmine a ciel sereno. La nota Regione Campania così recita: **CREAZIONE NUOVO ISTITUTO COMPRESIVO MEDIANTE ATTIVAZIONE CODICE MECCANOGRAFICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ATTIVO DALL'A.S. 2025/2026.** Tale disposizione di dimensionamento, prospettata con questo anomalo e improvviso modus operandi, nuoce in modo abnorme e inaspettata la serenità e la continuità di un lavoro delle istituzioni scolastiche che negli anni ha così tanto caratterizzato positivamente la qualità dell'offerta formativa sul territorio. Nell'ultima disposizione regionale del 2 febbraio 2024 si fa riferimento alla nascita di un nuovo comprensivo con l'Istituzione di una nuova scuola secondaria di I grado. Tale decisione della Regione Campania appare, in tutto il suo modus operandi, alquanto anomala nell'aspetto formale e procedurale, non essendo quest'ultima essere stata contestualizzata, concertata, condivisa, discussa né tanto meno conosciuta dalle parti interessate: ENTE LOCALE, Istituzioni scolastiche e Stakeholder interessati ed organi collegiali, con le rappresentanze genitoriali ad esse collegate.

È con stupore che ora si apprende che dal 2025-26 sarà operativo un nuovo comprensivo con una nuova scuola secondaria che non trova giustificazione nei numeri attualmente presenti nell'intero bacino di utenza del comune di Nocera Superiore. Attualmente il numero degli alunni sull'intero territorio comunale si attesterebbe sui 1.800 o poco più (circa 1.100 per l'IC Fresa Pascoli e 750 per il Primo Circolo). Tale cifra è ai limiti per la creazione e rimodulazione di una seconda autonomia in quanto un ulteriore adeguamento e dimensionamento sullo status quo metterebbe a rischio entrambi le autonomie scolastiche destinate a scendere (anche con il calo demografico fisiologico di questi anni sotto la soglia fatidica imposta dal legislatore di 961 unità!) lasciando da qui a qualche anno le scuole autonome entrambi sottodimensionate. Ecco perché, anche per questo, in un fatato ma non lontano consiglio comunale monotematico del 23 novembre 2023, dove hanno partecipato anche i due DS del Primo Circolo e dell'Istituto Comprensivo, si era giunti alla conclusione condivisa, concertata ed auspicata di mantenere in vita le due autonomie scolastiche senza frammentare la scuola secondaria di primo grado. Ora si apprende, senza nessuna consultazione, né informazione e sembra, senza nessun atto giustificativo e motivazionale né a monte né a supporto, della nascita di un nuovo comprensivo.

Tale parto, nella sua improvvisa gestazione e nascita, porta in sé tanti interrogativi e mi lascia in quanto DS e uomo di scuola alquanto sconcertato non avendo a supporto nessuna motivazione di ordine pedagogico, formativo, logistico e procedurale.

Nella sua improvvisazione e modalità comunicativa emergono evidenti lacune o quantomeno carenze formali a sostegno della procedura. Non si conoscono, allo stato attuale le motivazioni, in quanto dopo esplicita richiesta e interrogativo al sig. Sindaco di Nocera Superiore si apprendeva con stupore che questi ne era allo scuro. Né tanto meno nel dispositivo di nuovo dimensionamento si fa riferimento ai presupposti procedurali che hanno portato alla nascita di un secondo comprensivo. La nascita di quest'ultimo I.C. appare quindi, di conseguenza, per le motivazioni espresse, un parto improvviso con il bambino lasciato sulla strada in attesa di un 2025 e 2026 ancora lungo da venire. L'anomalia comunicativa temporale del provvedimento appare in tutta la sua procedura alquanto lontana dagli intenti del legislatore nazionale. Se è vero che il parametro minimo dell'autonomia scolastica è di n. alunni 961 che senso ha andare a dimensionare e toccare indirizzi di studio e codici delle scuole senza la possibilità nel lungo periodo di consolidare adeguatamente le due Istituzioni a



livello dei parametri minimi e nel rispetto delle condizioni espresse dal legislatore a livello nazionale. Sarebbe stato, pertanto più razionale e più utile in questa fase mantenere lo Status quo delle due autonomie senza destrutturarle nella loro continuità e senza alterarne le condizioni che altrimenti porterebbe ad una frammentazione e disarticolazione di una scuola secondaria di primo grado sul territorio; destrutturazione questa che sicuramente, se attuata, negli anni futuri sarà foriera e motivo di alterazione e di mancata uniformità e di unitarietà nell'azione formativa, didattico/educativa come è stato già negli anni passati.

Ma anche se questo fosse stato auspicabile e possibile, andava fatto nei crismi e nel rispetto di criteri di collegialità, di contestualizzazione, di discussione e di condivisione, nonché di dovuta informazione che non vi è stata in maniera più assoluta. Con il triste risultato che da oggi, con questa disposizione improvvisa temporalmente, si minerebbero le basi per un approccio sereno e tranquillo anche rispetto a quella che sarà la predisposizione di aspetti logistici come quelli delle strutture scolastiche in linea con la proposta: strutture scolastiche a disposizione dell'Ente Locale e del Sindaco che peraltro risulterebbe non essere stato informato. È mancato, evidentemente, nell'atto, la dovuta pianificazione e informazione che avrebbe certamente portato ad una migliore metabolizzazione e all'attuazione di percorsi di miglioramento degli stakeholder che invece non sono stati per niente interessati e coinvolti.

Cosa mi rimane dalla full immersione della nostra comunità scolastica e di me come DS dopo l'esperienza della scuola sul "dimensionamento"...

Quello che ho sempre sostenuto Ciò che sta accadendo a scuola, in questo presente senza durata, è l'abdicazione della riflessione nel suo ruolo di vigilanza di questa apertura al mondo esterno. L'imporre di modelli di comportamento reattivi e spontanei, il diffondersi di un'anestesia empatica, li propagarsi di un sentimento di precarietà sostengono una relazione con l'ambiente largamente dominata dalle strutture inconsapevoli e inconsce della mente. Dunque, questa vicenda ultima del dimensionamento qui a Nocera Superiore testimonia sempre più un presente che sta sacrificando la funzione ristrutturante, critica e introspettiva del pensiero, necessaria per distanziarsi dell'automatismo autopoietico - emotivo e cognitivo - e produrre aperture capaci di innescare intenzionali e consapevoli cambiamenti di valore.

Occorre viceversa allora un pensiero e una straordinaria volontà, per modificare le regole della nostra identità, protette dalla possente e predominante azione della nostra mente autopoietica. Un pensiero e una volontà che sappiamo vedere che possiamo mutare e transitare verso altre identità, senza perderci. Senza smarrirci nei meandri di scelte che già a breve nei prossimi anni saranno di nuovo ridiscusse.

Per essere più chiari il bacino di utenza degli alunni dell'intero territorio di Nocera Superiore attestati su una soglia di 1.800 e poco più non giustificava assolutamente una rivisitazione del quadro delle autonomie. Viceversa, imponeva quanto meno una continuità (sempre con le due autonomie ma con una sola scuola secondaria) così come era emersa dal Consiglio monotematico sulla scuola con la presenza del Sindaco del 23 novembre 2023.

Pertanto, alla luce di quanto esposto ed espresso, nel grido di dolore, nel bene e nel rispetto dell'offerta formativa così qualitativamente espressa e percepita sul territorio, si chiede di rivedere il provvedimento e di lasciare inalterato il quadro delle autonomie scolastiche sul territorio di Nocera Superiore.



LE CONCLUSIONI

Niente di nuovo sotto il sole! Con l'unica connotazione di essere stati inascoltati o quantomeno incompresi. L'assetto e la pianificazione delle scuole sul territorio non è una materia di *esclusiva competenza regionale* ma implica a monte un'idea di politica scolastica di breve e lungo periodo nell'ottica di una continuità in linea con la normativa vigente che è palesemente disattesa. Dispiace constatare dall'intervista dell'assessore all'istruzione questa abdicazione ad azioni concertative e di presa in carico delle istanze che vengono dal nostro Istituto Comprensivo! Una seconda scuola secondaria a Nocera Superiore è aprire spiragli di ritorno al passato! In un passato non molto lontano che veda la FRESA e la PASCOLI!

Sembra un film "ritorno al futuro".

Tutti sanno bene che, con il calo demografico, tra alcuni anni si ritornerà inevitabilmente ad un solo istituto comprensivo! Il fatto di non comprendere e non immaginare il futuro imminente è segno di non voler guardare avanti con lungimiranza!

Il nostro Istituto continuerà nel nostro lavoro ancora con maggiore entusiasmo e vicinanza all'utenza con la passione pedagogica che ci ha sempre contraddistinto. Ma possiamo dire ed affermare che la politica delle e sulle scuole è un'altra cosa! In un tempo non lontano ci si renderà conto che nel gioco dell'oca sulle scuole ci si perde e ci si allontana dal traguardo più grande! Di mettere gli alunni e gli studenti al centro! Bastava ascoltarli un po' in più in una comunità scolastica che non aveva bisogno di discontinuità ma di sostegno e condivisione! Che purtroppo, dispiace, dirlo non vi è stata!

Con rammarico, mi affido al buon senso dei preposti.

Delego la Drssa Annalisa Carleo fautrice della convocazione e della mia partecipazione in quanto non prevede l'intervento del DS.

Invito accuratamente l'utenza e la popolazione a far sentire la propria voce, anche solo con la propria presenza che già di per sé sarà significativa per i nostri Consiglieri, ad intervenire al CONSIGLIO MONOTEMATICO di OGGI POMERIGGIO alle 16.00.

Il dirigente scolastico
Dott. Michele Cirino